

**Direzione Regionale:** AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

**Area:** ECONOMIA ITTICA E GEST. SOST. DELLE RISORSE

## DETERMINAZIONE

N. G08892 del 17/07/2015

Proposta n. 11279 del 16/07/2015

**Oggetto:**

Reg. (CE) n. 1698/05. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013. Misura 215 – "Pagamenti per il benessere degli animali" . Decadenza parziale per mancato rispetto degli impegni con recupero delle somme per la ditta RICCI GIUSEPPE(provincia di Latina)

**Proponente:**

Estensore	BRONCHINI GUIDO	_____
Responsabile del procedimento	BRONCHINI GUIDO	_____
Responsabile dell' Area	F. GENCHI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

**OGGETTO:** Reg. (CE) n. 1698/05. Piano di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2007-2013. Misura 215 – “Pagamenti per il benessere degli animali” .

Decadenza parziale per mancato rispetto degli impegni con recupero delle somme per la ditta RICCI GIUSEPPE(provincia di Latina)

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO  
RURALE CACCIA E PESCA**

**SU PROPOSTA** del Dirigente Area Economia Ittica e Gestione Sostenibile delle Risorse

**VISTA** la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

**VISTA** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

**VISTO** il D.Lgs. n.33 del 14/03/2013 ;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento 1698/05;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L 368 del 23 dicembre 2006;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n 937/2012;

**VISTO** il Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale 2007/2013 approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 31 ottobre 2006, predisposto ai sensi dell’articolo 11 del Reg. (CE) n. 1698/2005;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 356 del 20 giugno 2006 concernente “Politica di sviluppo rurale Approvazione del documento: le strategie per il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013” pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale n. 22 del 10 agosto 2006;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 concernente “Reg. (CE) n. 1698/2005. Approvazione della Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013” pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale n. 9 del 30 marzo 2007;

**VISTA** la Deliberazione n. 310 del 15 maggio 2007 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la versione definitiva della Proposta di “Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013”;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea n. C/2008/708 del 15 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo di programmazione 2007-2013;

**VISTA** la Determinazione Dipartimentale n. 1704 del 12 luglio 2007 concernente il Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, misura 214 “Pagamenti Agroambientali”, Azione 214.2 “Agricoltura Biologica”, annualità 2007 . Avviso pubblico;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n.289/2008, 290/2008, 284/2009, 246/2010, 184/2011, 186/2012, 227/2012, 76/2013 e 208/2014 concernenti il Programma di Sviluppo Rurale

per il periodo 2007-2013, misura 211 “Indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori in zone montane”, 212 “Indennità a favore di agricoltori in zone svantaggiate, diverse dalle zone montane” e 214 “pagamenti agroambientali” e 215 “Pagamenti per il benessere degli animali”. Bandi pubblici;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 724 del 17 ottobre 2008 concernente “Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell’ambito del Reg. (CE) n. 1782/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Reg. (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)”. Disposizioni regionali di attuazione per le “misure a superficie” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la domanda di prima annualità della ditta riportata in allegato, parte integrante della presente determinazione, presentata presso l’Area Decentrata Agricoltura competente per territorio;

**VISTA** la nota dell’Area Decentrata Agricoltura di Latina n. 357524 del 02/07/2015, pervenuta con n. 362034 del 06/07/2015 (allegato informatico), agli atti della competente Area Economia Ittica e Gestione Sostenibile delle Risorse della Direzione Regionale Agricoltura, con la quale è trasmessa la proposta di decadenza parziale dall’aiuto con restituzione delle somme per la ditta riportata nell’allegato parte integrante del presente dispositivo, con la motivazione: mancato rispetto degli impegni;

**RITENUTO** per quanto sopra esposto di dover dare seguito alle procedure di decadenza parziale per la ditta RICCI GIUSEPPE(provincia di Latina) e di attivare le procedure per la restituzione delle somme;

#### **DETERMINA**

In conformità con le premesse:

- di prendere atto della proposta di decadenza parziale dall’aiuto con restituzione delle somme per la ditta RICCI GIUSEPPE trasmessa con nota dell’Area Decentrata Agricoltura di Latina n. 357524 del 02/07/2015, pervenuta con n. 362034 del 06/07/2015 (allegato informatico), descritta nell’allegato parte integrante della presente determinazione;
- di dichiarare la domanda della ditta, riportata nell’allegato parte integrante del presente dispositivo, decaduta parzialmente dall’aiuto per mancato rispetto degli impegni;
- di dare mandato all’Area Decentrata Agricoltura di Latina di provvedere dandone formale e motivata comunicazione alla ditta interessata specificando, nel contempo, i tempi e le forme di legge nel rispetto delle quali può essere proposto ricorso .
- di dare mandato all’Area Decentrata Agricoltura di Latina di trasmettere, con ogni tempestività, il presente provvedimento ad AGEA per gli adempimenti di competenza.
- di trasmettere la presente determinazione all’Area Programmazione Comunitaria Monitoraggio e Sviluppo Rurale .
- non ricorrono le condizioni di cui al D.lgs. n.33 del 14/03/2013

Il Direttore  
Roberto OTTAVIANI

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA  
AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI LATINA**

**PIANO DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2007/2013 DEL LAZIO ATTUATIVO REG. (CE) N. 1698/05  
MISURA 215 "Pagamenti per il benessere degli animali"**

<b>CUAA</b>	<b>RCCGPP73E26H501B</b>
<b>Beneficiario</b>	<b>RICCI GIUSEPPE</b>
<b>N. Domanda di Aiuto</b>	<b>14710681306</b>

**IL DIRIGENTE DELL'AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI LATINA**

Visto il piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 predisposto dalla Regione Lazio attuativo del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo dello Sviluppo Agricolo (FEASR), per il periodo di programmazione 2007/2013 approvato con Decisione della Commissione Europea n. 2008/708 del 15/02/2008;

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 184/2011, 186/2012 e 76/2013 con le quali sono stati approvati gli avvisi pubblici per la raccolta delle domande per l'attuazione della misura 215 "Pagamenti per il benessere degli animali" per gli anni 2011, 2012 e 2013;

Vista la domanda di aiuto della ditta Ricci Giuseppe, cod. AGEA n. 14710681306 presentata in data 30/09/2011, n. prot. 424290 e inserita nell'elenco riepilogativo regionale delle domande di aiuto ammissibili con indicazione del relativo punteggio", approvato con la Determinazione n. A03806 17/05/2013;

Vista la domanda di pagamento (seconda annualità) della ditta medesima, cod. AGEA n. 24710630013 (n. prot. 372896 del 30/08/2012);

Vista la domanda di pagamento (terza annualità) della ditta medesima, cod. AGEA n. 34710931956 (n. prot. 264631 del 10/07/2013);

Considerato che con le domande suddette venivano liquidate alla ditta in indirizzo le seguenti UBA:

<b>ANNO</b>	<b>DOMANDA</b>	<b>SPECIE ANIMALE</b>	<b>UBA ACCERTATE</b>
2011	14710681306	BOVINI	167,40
2012	24710630013	BOVINI	167,40
2013	34710931956	BOVINI	153,40

Visto l'art. 3 della Determinazione n. A5505/2011 che dispone che le UBA dichiarate nella domanda di aiuto iniziale dovranno essere assoggettate agli impegni per i 5 anni successivi e che per ciascuna UBA dichiarata in domanda dovrà essere garantita la continuità dell'impegno assunto, pena la restituzione di eventuali somme corrisposte a favore delle medesime UBA in precedenti annualità;

Considerato che il mancato rispetto degli obblighi ed impegni sopra riportati comporta la pronunzia di decadenza parziale ed il recupero delle eventuali somme già percepite per le UBA di seguito riportate:

	Numero domanda	UBA soggette a premio	UBA richieste a premio con la domanda iniziale per cui la ditta ha mantenuto l'impegno di cui all'art 3 degli avvisi pubblici	UBA soggette a Decadenza
I° Anno	14710681306	167,40	153,40	14,00
II° Anno	24710630013	167,40	153,40	14,00
III° Anno	34710931956	153,40	153,40	-

Visto l'art. 12 della Determinazione n. A5505 del 16/05/2011, che dispone in questi casi la revoca parziale dei benefici delle domande di aiuto, con conseguente restituzione delle somme indebitamente percepite, fatte salve l'applicazione di ulteriori sanzioni come previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente;

Preso atto della nota AGEA n. DSRU.2012.2874 del 19/12/2012 recante indicazioni in ordine alle modalità di determinazione degli interessi da applicare agli importi indebitamente erogati da recuperare presso i beneficiari degli aiuti comunitari (Reg. (UE) n. 65/2011 ss.mm.ii. - Regolamento di esecuzione (UE) n. 937/2012 della Commissione del 12/10/2012);

Vista la nota di quest'Area n. 266282 del 15/05/2015, inviata alla ditta tramite PEC, con la quale è stata effettuata la contestazione scritta ai fini dell'avvio del procedimento di decadenza e revoca parziale dal regime degli aiuti, con recupero di somme;

Considerato che il beneficiario, con nota del 27/05/2015, pervenuta all'ADA di Latina il 27/05/2015, prot n. 289749, ha prodotto controdeduzioni in merito alle motivazioni espresse sul preavviso di decadenza parziale dell'aiuto e precisamente:

- Che la decadenza parziale non è dovuta in quanto, la percentuale di riduzione delle UBA, pari all'8,4% non supera il 20% di riduzione previsto dell'art 4 dell'avviso pubblico, secondo capoverso, il quale specifica l'impegno del beneficiario a non ridurre le UBA soggette a premio di oltre il 20% rispetto alla consistenza dichiarata al momento dell'assunzione dell'impegno;

Ritenuto che le controdeduzioni prodotte non risultano sufficienti a superare i motivi che hanno determinato l'avvio della procedura di decadenza parziale del contributo in quanto:

- Con le controdeduzioni, la ditta beneficiaria, ha richiamato il rispetto di quanto previsto all'art 4 degli avvisi pubblici per la misura 2.1.5 che non è stato contestato alla ditta con il suddetto preavviso di decadenza parziale dell'aiuto e nulla ha riportato nelle controdeduzioni in merito a quanto previsto dall'art 3 degli stessi avvisi pubblici che rappresenta il motivo di decadenza espresso nel preavviso di cui sopra;
- Mentre l'articolo 4 pone l'obbligo di non superare la riduzione del 20% delle UBA, al fine di non incorrere nelle sanzioni previste dall'art 17 del Reg UE 65/2011, l'art 3 degli avvisi pubblici specifica, tra le condizioni di ammissibilità, che *“le UBA dichiarate nella domanda di aiuto iniziale dovranno essere assoggettate agli impegni per l'intera durata dell'impegno (quinquennale). Pertanto, per ciascuna UBA dichiarata in*

domanda dovrà essere garantita la continuità dell'impegno assunto, anche nel caso di trasferimento della gestione delle UBA, pena la restituzione di eventuali somme corrisposte a favore delle medesime UBA in precedenti annualità maggiorate degli interessi legali", ed è proprio tale condizione che la ditta beneficiaria non ha rispettato, diminuendo negli anni le UBA soggette ad impegno quinquennale;

Visto le domande presentate dalla ditta Ricci Giuseppe per la misura 215 e rappresentate nella seguente tabella:

N. DOMANDA	ANNO	DETERMINAZIONE APPROVAZIONE ELENCHI LIQUIDAZIONE	ELENCO REGIONALE	IMPORTO LIQUIDATO	IMPORTO DA RESTITUIRE
14710681306	2011	A04675 del 05/06/2013	3	18.448,92	1.411,20
24710630013	2012	G04206 dell'11/12/2013	1	18.448,92	1.411,20
34710931956	2013	G09812 del 07/07/2014	6	17.037,72	

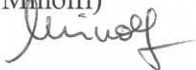
Considerato che la ditta ha percepito indebitamente la somma complessiva di euro **2.822,40** a seguito della violazione degli obblighi suddetti;

Ritenuto, pertanto, che ricorrono le condizioni per la pronunzia della decadenza parziale della ditta in argomento dall'aiuto pubblico;

#### PROPONE

- 1) che siano adottati gli atti per la pronunzia della decadenza parziale dagli aiuti concessi alla ditta Ricci Giuseppe, a fronte della presentazione della domanda di aiuto/pagamento n. 14710681306, 24710630013, 34710931956, afferente la misura 215 "Pagamenti per il benessere degli animali", con la restituzione della somma residua complessiva di euro **2.822,40** pari alla differenza tra il contributo totale concesso e quello riconosciuto liquidabile a favore del soggetto beneficiario;
- 2) che, a seguito della pronunzia della decadenza parziale dall'aiuto, siano avviate le procedure per la restituzione della somma di euro **2.822,40**.

Il Referente Provinciale di Misura  
(dott.ssa Maria Minolfi)



Il dirigente dell'Area Decentrata  
Agricoltura di Latina  
(Lorenzo Dolci)

